

Firenze.repubblica.it
20 maggio 2018

Pagina 1 di 3



Firenze

Giorno e notte da lunedì 21 a domenica 27 maggio

a cura di BARBARA RANGONI

VENERDÌ 25

DIALOGHI SULL'UOMO

Nona edizione di Pistoia – Dialoghi sull'uomo, festival di antropologia del contemporaneo, il festival si apre in piazza Duomo, con la conferenza dello scrittore Alessandro Baricco: Sette cose da sapere sulla insurrezione digitale (ore 17.30 ingresso gratuito). Vie di fuga è il titolo della conferenza dell'antropologo Adriano Favole. Partendo da racconti di viaggio ed esperienze di ricerca antropologica come pellegrinaggi, migrazioni, sogni, letteratura, satira e cinema, l'antropologo indaga i modi in cui gli esseri umani rompono le regole, cercando di cambiare la propria esistenza. (Teatro Bolognini, ore 19, 3 euro). La scrittrice Simonetta Agnello Hornby e lo psicologo e giornalista Massimo Cirri dialogano sull'essere Diversamente creativi. Un confronto su un punto di vista "altro" e importantissimo, sul modo in cui ci si guarda tra persone: i forti e i fragili, gli abilissimi e quelli meno. (Piazza Duomo, ore 21.30, 3 euro). Al teatro Manzoni (ore 21.15, 7 euro) il compositore e musicista Nicola Piovani porta in scena La musica è pericolosa – Concertato: un racconto musicale che affianca a brani inediti nuove versioni di pezzi noti e riarrangiati. *Pistoia vari luoghi dalle 17.30*

Firenze.repubblica.it
20 maggio 2018

Pagina 2 di 3

SABATO 26

DIALOGHI SULL'UOMO

Il secondo giorno di Pistoia – Dialoghi sull'uomo, festival di antropologia del contemporaneo, si apre con Nadia Fusini che parla di “Virginia Woolf e Bloomsbury, una rivoluzione creativa” (teatro Manzoni, ore 10.30, 3 euro). Il sociologo Alessandro Dal Lago si confronta con la videoartista Serena Giordano su Arte, potere e innovazione (teatro Bolognini, ore 11, 3 euro). Un percorso sulla creatività fra scienza e letteratura è quello proposto dal chimico e scrittore Marco Malvaldi (ore 12 piazza del Duomo, 3 euro). Il centauro femmina: per un primo vocabolario di creatività è il titolo dell'incontro con lo scrittore e classicista Nicola Gardini (ore 15 piazza San Bartolomeo, 3 euro). Il saggista e scrittore Marco Belpoliti propone una serie di riflessioni sulla Resilienza come atto creativo: fare di più con meno (ore 15.30, piazza Duomo, 3 euro). L'antropologo norvegese Thomas Hylland Eriksen parla di “Rallentare, raffreddare e ridimensionare. Risposte a un mondo fuori controllo” (ore 16 teatro Bolognini, 3 euro). Quale empatia nella società dominata dalla paura dell'altro? È la domanda posta dalla filosofa Laura Boella (ore 17, piazza San Bartolomeo, 3 euro). Lo scrittore e critico letterario Emanuele Trevi e il critico e curatore d'arte Davide Daninos propongono una riflessione sugli studi degli artisti e scrittori (ore 17.30 teatro Bolognini). Il politologo Ilvo Diamanti parla di “Romperle le regole: in politica è diventato utile...” (piazza Duomo, ore 18.30, 3 euro). Al teatro Manzoni (ore 21.30, 7 euro) l'attore Fabrizio Gifuni legge Pier Paolo Pasolini, dando voce non solo a testi che ne testimoniano l'impegno intellettuale e la visione antropologica che aveva della società contemporanea, ma anche ad alcune delle sue poesie più evocative. *Pistoia vari luoghi dalle 10.30*

DOMENICA 27

DIALOGHI SULL'UOMO

L'ultimo giorno di Pistoia – Dialoghi sull'uomo, festival di antropologia del contemporaneo, si apre con Lo storico Giovanni De Luna analizza la situazione che ha portato alla “rivoluzione” sessantottina e si interroga sul perché non ci siano più stati momenti di rivolta simili (ore 10.30, piazza San Bartolomeo, 3 euro). La filosofa Francesca Rigotti parla de “Le età della creatività” (ore 10.30, teatro Bolognini, 3 euro). Lo psicoanalista Massimo Recalcati indaga il rapporto che esiste tra la legge, la libertà, il desiderio e la creatività (ore 11.30 piazza Duomo, 3 euro). Il paleontologo e antropologo Giorgio Manzi parla di “Alle origini di Homo sapiens e del nostro mondo di simboli” (ore 15, teatro Bolognini, 3 euro). Lo scrittore e insegnante Eraldo Affinati racconta la scuola come luogo di rottura e cambiamento, seguendo la lezione di don Lorenzo Milani (piazza san Bartolomeo, ore 16, 3 euro). L'antropologo Paolo Apolito parla di “Romperle il ritmo. Condivisione e inclusione” (ore 16, Palazzo comunale sala maggiore 3 euro). Il sociologo Richard Sennett parla di “Romperle le regole per vivere in una città aperta e plurale (teatro Bolognini, ore 17, 3 euro). L'attore, scrittore e drammaturgo Moni Ovadia parla di “Romperle le regole con l'ironia” (ore 18.30 piazza del Duomo, 3 euro). Il festival si chiude al teatro Bolognini (ore 20, 3 euro) con la proiezione di “Qualcosa nell'aria” del regista Olivier Assayas, straordinario ritratto di una generazione negli anni immediatamente successivi al maggio

RASSEGNA STAMPA



Firenze.repubblica.it
20 maggio 2018

Pagina 3 di 3

del '68 francese, con introduzione dell'antropologo Marco Aime. *Pistoia vari luoghi dalle 10.30*